



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO SCIASCIA"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale
Via Garibaldi, 37 – 92020 RACALMUTO
C.M. AGIC85100R – C.F. 90008570849 – Codice Univoco UF3HDS
e-mail agic85100r@istruzione.it agic85100r@pec.istruzione.it
<http://www.icsciascia.edu.it>
Tel. 0922 - 948016 Fax 0922-949156

ISTITUTO COMPRENSIVO - "LEONARDO SCIASCIA"-RACALMUTO
Prot. 0005440 del 26/08/2020
06-06-14 (Uscita)

Amministrazione trasparente
Albo on line
Atti Scuola

CIG: ZB52E113F4

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto, per la fornitura di attrezzature al fine di sostenere la ripresa dell'attività didattica a settembre, consentendo alle scuole di adottare le necessarie misure di sicurezza anti covid-19, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, per importo pari a € euro 1066,00 IVA esclusa

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e

VISTO	<p>i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte »;</p> <p>in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:</p> <p>a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;</p>
VISTO	<p>il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di</p>
CONSIDERATE	<p>la Delibera ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;</p>
CONSIDERATE	<p>la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 - Linee Guida n. 3, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa” e le successive Linee Guida dell'ANAC;</p>
VISTA	<p>la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'art 1, comma 512;</p>
VISTO	<p>il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;</p>
CONSIDERATI	<p>in particolare l'Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale) e l'art. 45 comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</p>
CONSIDERATO	<p>in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;</p>
VISTO	<p>il PTOF approvato del Consiglio d'istituto del 18/10/2019 con delibera n.449;</p>
VISTA	<p>la Delibera del Consiglio d'istituto del 11/12/2019 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2020;</p>
VISTA	<p>la nota prot. . 17220 del 20/07/2020, con la quale il MIUR ha assegnato la risorsa finanziaria di € 24.116,01 ex art. 231 comma 1 decreto legge n. 34/ 2020 – avvio a.s. 2020/21;</p>
VISTA	<p>La variazione del 29/07/2020 al Programma Annuale 2020 di € 24,116,01;</p>
VISTO	<p>il Regolamento volto a disciplinare sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, le attività istruttorie e negoziali inerenti i servizi, lavori e forniture, nonché il reclutamento degli esperti esterni approvato dal C.I.del 27/02/2019;</p>
VISTO	<p>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti «Per ogni singola procedura per l'affidamento nell'atto di avvio</p>

	<p>relativo ad ogni singolo intervento, individuino, con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, un responsabile unico del procedimento (RUP), che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;</p>
VISTE	<p>le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</p>
TENUTO CONTO	<p>che la Prof.ssa Carmela Campo, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;</p>
VISTO	<p>l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</p>
CONSIDERATO	<p>che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;</p>
VISTO	<p>il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (cd. "Rilancio Italia"), in particolare l'art. 231, comma 7;</p>
TENUTO CONTO	<p>che tali risorse finanziarie costituiscono un finanziamento straordinario ed aggiuntivo volto a supportare le istituzioni scolastiche nella gestione di questo difficile periodo di emergenza sanitaria;</p>
DATO ATTO	<p>della necessità ed urgenza di provvedere all'acquisto dei prodotti necessari ad effettuare adeguata pulizia sanificazione e igiene personale degli ambienti scolastici con riguardo particolare alla ripresa graduale delle attività in presenza;</p>
CONSIDERATO	<p>che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
RILEVATA	<p>l'assenza di Convenzioni Consip attive per la fornitura che si intende acquisire;</p>
ATTESA	<p>la volontà e necessità di approvvigionarsi di materiali e strumenti per la messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche;</p>
ATTESA	<p>la necessità di porre in essere utili misure di prevenzione e contenimento rischio da contagio Covid- 19 a tutela di personale scolastico e utenti;</p>
VISTA	<p>l'indagine di mercato effettuata sui fornitori del territorio per una più celere disponibilità e consegna della fornitura di cui trattasi;</p>

VISTO il preventivo prodotto dalla Ditta DLF di Di Liberto Francesco Prot. 5351/06/12, del 18/08/2020;

CONSIDERATO Che la ditta DLF di ALESSANDRIA DELLA ROCCA (AG), si è resa disponibile ad erogare velocemente e in tempi congrui alle esigenze dell'istituzione scolastica, la fornitura di materiali necessari quali, a titolo esemplificativo, segnaletica adesiva anti covid-19;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 come modificato dal D.lgs 56/2017;

CONSIDERATO che a seguito di indagine di mercato, la ditta DLF, per i materiali oggetto della presente fornitura, risulta avere prodotto la migliore offerta in relazione alla qualità ed al prezzo;

RITENUTO L'importo complessivo della fornitura, ammontante ad un totale complessivo di € 1066,00 IVA inclusa, risulta essere congruo e confacente alle esigenze di questa amministrazione sia per le caratteristiche tecniche, sia per i tempi di consegna, sia per il prezzo della fornitura medesima;

CONSIDERATO che l'importo di spesa per la fornitura in oggetto è al di sotto di quanto previsto dall'art.45 c.2 lett. A D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

ACCERTATO che la spesa per la fornitura in oggetto trova copertura nel Programma Annuale E.F. 2020;

ACQUISITO il CIG ZB52E11F4 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

VERIFICATA la regolarità del DURC;

ACQUISITA la visura camerale;

ACQUISITO il patto di integrità;

TENUTO CONTO dei principi di, economicità, efficacia, tempestività correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità e di rotazione,

DETERMINA

Art. 1

Di dichiarare le premesse formulate in preambolo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di disporre l'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, così come modificato e corretto dall'art.25 del Decreto Legislativo n. 56 del 19/04/2017, in favore della ditta DLF con sede legale Via Nazionale,17 92010 – (Ag), per la fornitura dei seguenti prodotti:

Quantità	Descrizione prodotti	Prezzo cadauno	Prezzo totale
N. 30	tuta bianca monouso taglia L e XL; (15+15)	€ 7,00	€ 210,00
N. 50	visiere in plexgas parafiato trasparenti da 1 mm di altezza 22 cm	€7,00	€ 350,00
N. 4	taniche da 5 L di disinfettante biocida	€ 19,00	€ 76,00
N. 15	scarpe antifortunistiche per i collaboratori scolastici (SI ALLEGA TABELLA CON LE NUMERAZIONI)	€ 20,00	€ 300,00
N. 20	guanti in gomma per i collaboratori scolastici	€ 1,50	€ 30,00
N. 20	taniche da 5 l di ipoclorito di sodio	€ 5,00	€ 10,00
N. 3	Colonna con dispenser automatico	€ 100,00	€ 300,00

La spesa complessiva di €. 1.066,00 IVA esclusa trova copertura nel Programma Annuale 2020;

Art. 4

Di perfezionare l'affidamento del servizio di che trattasi, con la sottoscrizione di un regolare contratto cui le presenti determinazioni saranno incluse ad ogni effetto;

Art. 5

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo on line, dell'Istituto e sul sito web www.icsciascia.it Sezione Amministrazione trasparente.

Art. 6

La presente determina viene inviata al Direttore SGA per i provvedimenti di competenza.

Art. 7

Viene nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Carmela Campo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Campo